

# «Non siamo noi a decidere gli sconti per il pedaggio dei camion»

L'AQUILA - La società concessionaria Strada dei Parchi, che gestisce le autostrade abruzzesi A/24 e A25, risponde ai trasportatori che hanno annunciato la protesta del "salto del casello" facendo sapere di essere disponibile ad incontrare le associazioni anche se ad oggi non ha ricevuto nessuna richiesta in merito. «In riferimento a quanto queste associazioni hanno dichiarato in conferenza stampa, annunciando peraltro una singolare protesta

"salta il casello" così da autorizzarsi il pedaggio e "costringere" il concessionario a sedersi intorno a un tavolo, Strada dei Parchi intende sottolineare alcune particolarità - si legge in una nota - Le tariffe per i mezzi pesanti (5 assi) godono già di uno sconto del 15%. Non può esserci ulteriore sconto senza correre il rischio di infrangere le norme sulla concorrenza della Ue, che qualche anno fa è intervenuta proprio su questa materia, abbassando da

30% al 15% gli sconti previsti. Eventuali 'sconti' o 'riduzioni' di tariffe non sono materia di competenza delle concessionarie. Le tariffe di A24 e A25 non sono le più alte ma sono del 20% sotto la media nazionale delle autostrade di montagna. Riguardo poi all'incidenza sulla competitività Strada dei Parchi riporta alcuni esempi: per il traforo del Monte Bianco (11,6 km mono canna) il pedaggio per mezzo a 5 assi è di 322,60 euro, mentre le auto 'classe A' de-

vono corrispondere 44 euro e 20 centesimi per il transito. Per il traforo del Gran Sasso (10,17 km a doppia canna) le tariffe sono rispettivamente 2,52 euro per i mezzi a 5 assi e 1,02 euro per le auto 'classe A'. Infine Strada dei Parchi rammenta che il meccanismo attraverso il quale il ministero determina il costo del pedaggio è fortemente influenzato dal valore degli investimenti per le manutenzioni straordinarie».

